

CGIL Per Della Giacoma si deve individuare chi sbagliò i conteggi nel 1994

«Gli autori dell'errore devono pagare»

FELTRE - (e.s.) Punto e a capo. È questa una tappa di un percorso che è destinato a proseguire. «Se ci sono state delle responsabilità da parte di qualcuno credo sia giusto andare a fondo e capire da chi».

Soddisfazione da parte del sindacalista della **Cgil** Gianluigi Della Giacoma a fronte della notizia che vede finalmente un accordo fra Usl e ricorrenti. Soluzione arrivata

anche grazie all'impegno delle forze sindacali.

Una gratificazione che però non si ferma qui. Il percorso da fare è ancora lungo. «Finalmente - sottolinea il componente della segreteria provinciale della Funzione pubblica - siamo giunti alla fine di una vicenda che ha catalizzato tutte le attenzioni dell'azienda e che quindi non ha permesso di andare a discutere di temi importanti per i lavoratori

dell'azienda. L'auspicio è che da ora in poi si possa iniziare a lavorare e che l'azienda guardi avanti, sia per i lavoratori che per se stessa». Della Giacoma evidenzia il ruolo dei sindacati: «Siamo sicuri che anche le azioni che hanno messo in campo le organizzazioni sindacali e la stessa **Cgil**, non ultima la raccolta firme da inviare in Regione, abbiano fatto capire alla Usl 2 e a Venezia che bisognava chiudere la questio-

ne senza coinvolgere direttamente i lavoratori del comparto». La partita non è ancora finita. Secondo il sindacalista Della Giacoma «resta da capire chi sia o chi siano i responsabili di quanto è accaduto. E su di loro rivalersi. Quello che è certo è che le responsabilità non sono dei lavoratori del comparto dell'azienda che hanno sempre fatto il loro dovere, anche oltre i compiti che sono loro affidati».